

Centrosinistra diviso alle elezioni

Pubblicato: Giovedì 23 Aprile 2009

Centrosinistra **diviso** alle elezioni. L'epilogo è **arrivato mercoledì sera** quando c'è stato un incontro tra il candidato del Centrosinistra di Uboldo, **Giovanni Tavecchia**, e il candidato del Partito Democratico, **Michele Beretta**. Dopo la richiesta di un nuovo incontro, avanzata dal Centrosinistra, i due candidati hanno discusso sulla possibilità di un'alleanza. «Michelle Beretta mi ha consegnato una lettera dove, a fronte di un ulteriore invito del CSU ad un incontro che potesse scongiurare la dispersione dei voti dell'elettorato di centrosinistra, si comunica che “il circolo di Uboldo del Partito Democratico **non ritiene necessario un ulteriore incontro**”».

La Beretta spiega che la lettera è stata consegnata dopo aver **rinnovato le richieste avanzate**: «Abbiamo garantito il **sostegno a Tavecchia** come candidato. Abbiamo accettato di confluire nella loro lista, ma non di scioglierci. Abbiamo chiesto la **presenza di 5 nomi** del Pd in lista e, nel caso di vittoria, **un assessorato**. Avremmo accettato l'incontro se avessimo visto disponibilità ad **accettare le nostre richieste**. Ma così non è stato».

La situazione per tutto il centrosinistra **si fa quindi difficile**. Alle prossime elezioni, se non si trovasse un accordo nei prossimi giorni, gli elettori si troveranno di fronte a due liste: **“Il centrosinistra di Uboldo” e Partito democratico**, quest'ultimo con il proprio simbolo. L'elettorato del centrosinistra potrebbe quindi disperdersi.

«Quello stupendo modello elettorale, la lista civica **“Il Centrosinistra di Uboldo”**, da noi inventato nel 2001 e invidiato da tanti comuni limitrofi – spiega Tavecchia -, che ha permesso a Mario Piazza nel 2002 di diventare Sindaco di Uboldo **grazie a 2.368 elettori** (il 43,6% dei voti validi) che hanno fortemente creduto nella lista civica “Il Centrosinistra di Uboldo”, è venuto meno per le scelte del Direttivo del locale Circolo PD (Luciano Castiglioni escluso)».

«È un **epilogo che non avremmo voluto** – commenta **Fabrizio Mirabelli**, responsabile provinciale degli enti locali per il Pd -. Abbiamo dimostrato più volte la volontà a discutere, **la risposta alla nostra mano tesa, è stata un pugno chiuso**. Il Centronistra non rappresenterà il Pd, ma sarà sostenuto da Comunisti, Rifondazione, Verdi e Socialisti, non è un vero centrosinistra. **Si perde una grande occasione**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it